

Maggio 2010



## Notiziario Parrocchiale di S. Giovanni Battista in Telgate

Fondato da don Cienze Bortolotti nel 1929

Abbonamento annuale 2010 - Ordinario Euro 25,00  
L'abbonamento può essere sottoscritto tramite  
l'incaricata di zona oppure presso l'Arciprete.

Anno LXXXI, n. 5

"L'Angelo in Famiglia" - Pubbl. mens. - Sped. abb. Post. - 50% Bergamo  
Direzione e Amministrazione: Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano  
Bergamo Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 21.23.44

# bonifica DELLO spirito

Lo scorso Giovedì Santo ho partecipato in Cattedrale, con tanti altri sacerdoti alla Messa Crismale, durante la quale il Vescovo ha benedetto gli oli santi; quello dei catecumeni (per chi ricevere il Battesimo), quello degli infermi (per i malati) e il crisma, olio misto a profumo, per la celebrazione della Cresima. "Coloro che ne riceveranno l'unzione siano interiormente consacrati e resi partecipi della missione di Cristo redentore" - ha pregato il Vescovo sul Crisma -; e ancora: "impregnalo della forza del tuo Spirito e della potenza che emana da Cristo...; infondi i doni dello Spirito Santo sui fratelli che ne riceveranno l'unzione".

Tutte cose belle e garantite dal Crocifisso Risorto - ho pensato tra me -, ma fatico a crederle vere, perché sono ben altri gli effetti che si notano nei cresimati, dai più recenti a quelli di antica data. Mentre mi frullano per la mente queste perplessità mi capita di leggere l'omelia dal Papa la scorsa Pentecoste (vedi in altra parte del notiziario): "Quello che l'aria è per la vita biologica, lo è lo Spirito Santo per la vita spirituale; e come esiste un inquinamento atmosferico che avvelena l'ambiente e gli esseri viventi, così esiste un inquinamento del cuore e dello spirito che mortifica ed avvelena l'esistenza spirituale. Come non bisogna assuefarsi ai veleni dell'aria, altrettanto si

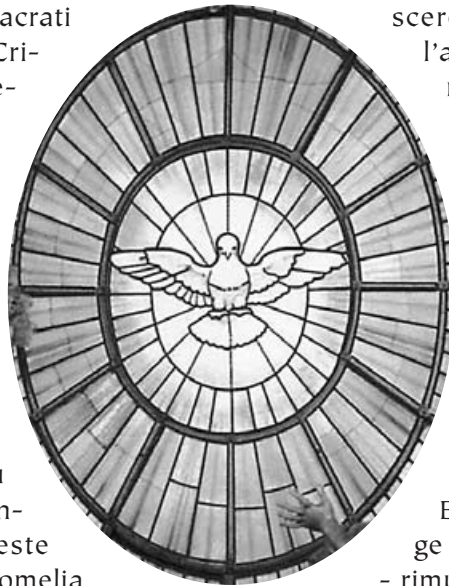
dovrebbe fare per ciò che corrompe lo spirito. Sembra invece che a tanti prodotti inquinanti la mente e il cuore che circolano nella nostra società - ad esempio immagini che spettacolarizzano il piacere, la violenza o il disprezzo per l'uomo e la donna - a questo sembra che ci si abitui senza difficoltà. Anche questo è libertà, si dice, senza riconoscere che tutto ciò inquina, intossica

l'animo soprattutto delle nuove generazioni, e finisce poi per condizionarne la stessa libertà. Il vento impetuoso di Pentecoste fa pensare a quanto invece sia prezioso respirare aria pulita, sia quella fisica con i polmoni, sia quella spirituale con il cuore, l'aria salubre dello spirito che è l'amore!".

Se l'aria che respiri ti intossica, la colpa non è dell'aria, ma di chi l'ha inquinata.

Ecco allora un impegno che coinvolge tutti, per non finire intossicati:

- rimuovere dalla propria vita quanto inquina la mente e il cuore e deturpa la vita, il piacere disordinato, la violenza, o il disprezzo per l'uomo e la donna;
- educarsi ed educare alla vera libertà con esperienze positive, costruttive, anche se impegnative e non condizionare la libertà con scelte di male e degradanti;
- assecondare l'azione dello Spirito per disinquinare



# Sommario

<i>LA LETTERA DELL'ARCIPRETE</i>	
<b>Bonifica dello Spirito</b>	<b>1</b>
<i>CALENDARIO LITURGICO PASTORALE</i>	
<b>Maggio - Giugno 2010</b>	<b>3</b>
<i>LA PAROLA DEL PAPA</i>	
<b>Manda il tuo Spirito o Signore!</b>	<b>4</b>
<i>CRESIME 2010</i>	
<b>Fotocronaca della cerimonia</b>	<b>6</b>
<i>TENDOPOLI D'AGOSTO</i>	
<b>Per giovani e non</b>	<b>8</b>
<i>DAL VICARIATO</i>	
<b>Indicazioni per il matrimonio</b>	<b>9</b>
<i>DAL CORPO BANDISTICO TELGATE 90</i>	
<b>Forse non sapevi che ...</b>	<b>10</b>
<i>DALL' AMBITO TERRITORIALE</i>	
<b>A proposito di Affidò</b>	<b>11</b>
<i>MADIA DELLA SOLIDARIETÀ</i>	
<b>Resoconto attività del 2009</b>	<b>12</b>
<i>NEWS DEI RAGAZZI MISSIONARI</i>	
<b>Incontro con la Cina</b>	<b>13</b>
<b>Profeti della missionarietà</b>	<b>14</b>
<i>A CARAVAGGIO A PIEDI</i>	
<b>Notte del 19 Giugno 2010</b>	<b>14</b>
<i>NOTIZIARIO CORALE PARROCCHIALE</i>	
<b>Gita all'Isola di S. Giulio</b>	<b>15</b>
<i>ANAGRAFE PARROCCHIALE</i>	
<b>Marzo Aprile 2010</b>	<b>15</b>
<i>NOTIZIE UTILI E AVVISI VARI</i>	
<b>Per saperne un po' di più</b>	<b>16</b>

re l'aria che respiriamo immettendo coraggio, coerenza, generosità di impegno, spirito di sacrificio, dominio di sé, franchezza nella verità.

Una sincera attenzione alla nostra situazione personale ci induce a concludere che pure da noi è necessaria questa bonifica dello spirito per una migliore qualità della vita sotto ogni aspetto.

“Lo Spirito di Dio - scrive ancora il Papa - scaccia la paura; ci fa conoscere e sentire che siamo nelle mani di un Amore infinito che non ci abbandona. Lo dimostra la testimonianza dei martiri, il coraggio di chi vuole essere coerente con la propria fede, l'intrepido slancio dei missionari, la franchezza di tanti, l'esempio di tutti i santi, alcuni persino adolescenti e bambini. Lo dimostra l'esistenza stessa della Chiesa che, malgrado i limiti e le colpe degli uomini, continua ad attraversare l'oceano della storia, sospinta dal soffio di Dio e animata dal suo fuoco purificatore”. Con questa fede e questa gioiosa speranza, mentre ci avviciniamo alla Pentecoste invociamo su tutti i cresimati (e siamo la stragrande maggioranza): “Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra”.

Con viva cordialità.

Il vostro arciprete don Tarcisio

## Video del recital teatrale “ Piccolo ABI ”

Per vedere le foto e il filmato di qualche scena del Recital di Pasqua, le coordinate da seguire sono le seguenti:

Nella schermata principale del sito  
**[www.parrocchiatelgate.org](http://www.parrocchiatelgate.org)**  
cliccando sull'apposita icona.

Oppure entrando nel sito e cliccando sul tasto **“Album fotografico e video”** e poi sul tasto **“Recital Pasqua 2010”**

# Calendario Liturgico Pastorale maggio - giugno 2010

## MAGGIO

---

9 - DOMENICA: VI DI PASQUA

16 - DOMENICA: SOLENNITA' DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE

18 - martedì: memoria delle sante Vincenza Gerosa e Bartolomea Capitanio.

Nate e vissute a Lovere nella prima metà del 1800, sono le fondatrici delle Suore della Carità (dette anche Suore di Maria Bambina) per la educazione della gioventù e l'assistenza agli ammalati. Hanno avuto una forte presenza anche in parrocchie, asili (compreso il nostro fin dalle sue origini), istituti, orfanotrofi, ospedali, ricoveri di tutta la bergamasca, fino alla forte crisi vocazionale di questi ultimi decenni, che ha costretto a chiudere molte case e istituzioni. Con il mese di luglio cesserà la loro presenza anche nella nostra comunità.



20 - giovedì: memoria di S. Bernardino da Siena, sacerdote

Bernardino (1380-1444), religioso francescano, attraversò l'Italia settentrionale e centrale portando, con la parola e con l'esempio, intere popolazioni a un profondo rinnovamento cristiano. Bergamo e il suo territorio furono raggiunti più volte dalla sua efficace predicazione tra il 1417 e il 1422. Propagò anche nella nostra terra la devozione al santissimo nome di Gesù; devozione tuttora di forte attualità, anche per riparare le tante bestemmie che offendono il nome di Dio e di Gesù..

22 - sabato: memoria del beato Luigi Maria Palazzolo, sacerdote

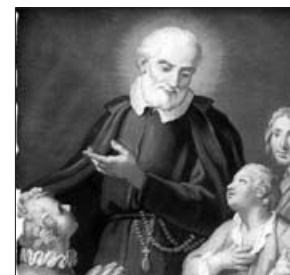
Luigi Maria Palazzolo (Bergamo, 1827-1886) si dedicò assiduamente al recupero morale e materiale della gioventù più povera e abbandonata, senza tralasciare occasione per predicare la Parola del Signore. Fu anche a Telgate nella Missione Parrocchiale del 1881. Fondò la Congregazione delle Suore delle Poverelle, perché si dedicassero ai più poveri non raggiunti da altri, disponibili ad affrontare ogni nuova situazione di emarginazione. Sostenuto da grande fiducia nella Provvidenza e da grande amore al Crocifisso, visse con umiltà, semplicità e letizia anche nelle numerose avversità incontrate. Fu proclamato beato da Giovanni XXIII nel 1963.

23 - DOMENICA: SOLENNITA' della pentecoste

Nella nostra parrocchia si celebra la Messa di Prima Comunione

26 - mercoledì: memoria di S. Filippo Neri, sacerdote

Filippo, fiorentino di nascita e romano di adozione visse nel 1500; con la sua esuberante personalità attirò attorno a sé dei giovani che aspiravano a una vita religiosa più intensa, proponendo loro l'ascolto della Parola di Dio, il canto come segno di gioia, l'impegno in opere di carità. Prese inizio con lui la pastorale giovanile che si sviluppò in seguito nell'istituzione degli oratori.



30 - DOMENICA: SOLENNITA' DELLA SANTISSIMA TRINITA'

31 - lunedì: festa della visitazione di Maria Santissima a S. Elisabetta

Alle ore 20,30 si celebra la conclusione del mese di maggio con una breve processione



## GIUGNO

1 - martedì: memoria di S. Giustino, martire

Giustino, appassionato ricercatore della verità, trovò in Cristo e nel suo Vangelo la vera sapienza che cercava. Di lui restano preziosi scritti che testimoniano la fede, le celebrazioni e la vita dei cristiani della prima metà del secondo secolo. Assai interessante la sua testimonianza sull'Eucaristia e sul Giorno del Signore. Morì martire a Roma nel 163.

6 - DOMENICA: SOLENNITA' DEL CORPO E SANGUE DI CRISTO

Alla S. Messa delle ore 18 segue la solenne processione eucaristica



11 - venerdì: solennità del Sacro Cuore di Gesù

Oggi è anche la festa di S. Barnaba. Di nome era Giuseppe, ma fu chiamato Barnaba, cioè "figlio della predicazione" per sottolineare le sue doti di efficace annunciatore della Parola di Dio nella Chiesa nascente. Gli Atti degli Apostoli lo presentano come persona buona, piena di Spirito Santo, che collabora generosamente con gli Apostoli, specialmente con S. Paolo; svolge la sua attività prevalentemente ad Antiochia.

12 - sabato: memoria del Cuore Immacolato di Maria

13 DOMENICA: XI DEL TEMPO ORDINARIO

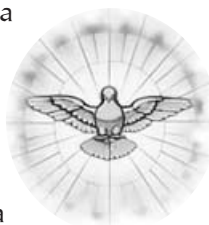
Ricorre oggi la memoria di S. Antonio da Padova, sacerdote. S. Antonio visse nel 1200. Nato a Lisbona, fatto sacerdote, aderì all'ideale francescano. Percorse la Francia e l'Italia predicando contro gli eretici del suo tempo, stabilendosi poi a Padova dove morì a soli 36 anni. La basilica che custodisce la sua tomba è meta di continui pellegrinaggi. Le varie raffigurazioni del Santo esistenti nella nostra chiesa parrocchiale sono il segno di una devozione forte e ben radicata anche tra noi.

## LA PAROLA DEL PAPA

# Manda il tuo Spirito, Signore!



Gesù aveva annunciato lo scopo della sua missione con queste parole: "Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso!". Queste parole trovano la loro più evidente realizzazione nella Pentecoste, antica festa ebraica che nella Chiesa è diventata la festa per eccellenza



dello Spirito Santo: "Apparvero loro lingue come di fuoco... e tutti furono colmati di Spirito Santo". Il vero fuoco, lo Spirito Santo, è stato portato sulla terra da Cristo. Egli non lo ha strappato agli dèi, come fece Prometeo, secondo il mito greco, ma si è fatto mediatore del "dono di Dio" ottenendolo per noi con il più grande at-

to d'amore della storia: la sua morte in croce.

Dio vuole continuare a donare questo "fuoco" e, naturalmente, è libero di farlo come e quando vuole. C'è però una "via normale" che Dio stesso ha scelto per "gettare il fuoco sulla terra": questa via è Gesù, il suo Figlio Unigenito incarnato, morto e risorto. A sua volta, Gesù Cristo ha costituito la Chiesa quale suo Corpo mistico, perché ne prolunghi la missione nella storia. "Ricevete lo Spirito Santo" - disse il Signore agli Apostoli la sera della risurrezione, accompagnando quelle parole con un gesto espressivo: "soffiò" su di loro. Manifestò così che trasmetteva ad essi il suo Spirito, lo Spirito del Padre e del Figlio. La Scrittura ci dice ancora come dev'essere la comunità, come dobbiamo essere noi per ricevere il dono dello Spirito Santo. Nel racconto della Pentecoste, l'Autore sacro ricorda che i discepoli "si trovavano tutti insieme nello stesso luogo". Questo "luogo" è il Cenacolo, dove Gesù aveva fatto con i suoi Apostoli l'Ultima Cena, dove era apparso loro risorto; quella stanza che era diventata per così dire la "sede" della Chiesa nascente. Gli Atti degli Apostoli tuttavia, più che insistere sul luogo fisico, intendono rimarcare l'atteggiamento interiore dei discepoli, che "erano perseveranti e concordi nella preghiera". Dunque, la concordia dei discepoli è la condizione perché venga lo Spirito Santo; e presupposto della concordia è la preghiera. Questo vale anche per noi. Se vogliamo che la Pentecoste sia evento attuale di salvezza, dobbiamo predisporci in religiosa attesa del dono di Dio mediante l'umile e silenzioso ascolto della sua Parola. Perché la Pentecoste si rinnovi nel nostro tempo, bisogna forse - senza nulla togliere alla libertà di Dio - essere meno "affannati" per le attività e più dedita alla preghiera.

Per indicare lo Spirito Santo gli Atti degli Apostoli utilizzano due immagini: l'immagine della tempesta e quella del fuoco. Chiaramente san Luca ha in mente la manifestazione di Dio del Sinai. Nel mondo antico la tempesta era vista come segno della potenza divina, al cui cospetto l'uomo si sentiva soggiogato e atterrito. Ma vorrei sottolineare anche un altro aspetto: la tempesta è descritta come "vento impetuoso", e questo fa pensare all'aria, che distingue il nostro pianeta dagli altri astri e ci permette di vivere su di esso. Quello che l'aria è per la vita biologica, lo è lo Spirito Santo per la vita spirituale; e come esiste un inquinamento atmosferico che avvelena l'ambiente e gli esseri viventi, così esiste un inquinamento del cuore e dello spirito che mortifica ed avvelena l'esistenza spirituale. Come non bisogna assuefarsi ai veleni dell'aria,

altrettanto si dovrebbe fare per ciò che corrompe lo spirito. Sembra invece che a tanti prodotti inquinanti la mente e il cuore che circolano nelle nostre società - ad esempio immagini che spettacolarizzano il piacere, la violenza o il disprezzo per l'uomo e la donna - a questo sembra che ci si abitui senza difficoltà. Anche questo è libertà, si dice, senza riconoscere che tutto ciò inquina, intossica l'animo soprattutto delle nuove generazioni, e finisce poi per condizionarne la stessa libertà. La metafora del vento impetuoso di Pentecoste fa pensare a quanto invece sia prezioso respirare aria pulita, sia quella fisica con i polmoni, sia quella spirituale con il cuore, l'aria salubre dello spirito che è l'amore!

La Sacra Scrittura ci rivela che l'energia capace di muovere il mondo non è una forza anonima e cieca, ma è l'azione dello "spirito di Dio che aleggiava sulle acque" all'inizio della creazione. E Gesù Cristo ha "portato sulla terra" non la forza vitale, che già vi abitava, ma lo Spirito Santo, cioè l'amore di Dio che "rinnova la faccia della terra" purificandola dal male e liberandola dal dominio della morte.

Questo "fuoco" puro, essenziale e personale, il fuoco dell'amore, è disceso sugli Apostoli, riuniti in preghiera con Maria nel Cenacolo, per fare della Chiesa il prolungamento dell'opera rinnovatrice di Cristo.

Infine, si ricava ancora dal racconto degli Atti degli Apostoli: lo Spirito Santo vince la paura. Sappiamo come i discepoli si erano rifugiati nel Cenacolo dopo l'arresto del loro Maestro e vi erano rimasti segregati

per timore di subire la sua stessa sorte. Dopo la risurrezione di Gesù questa loro paura non scomparve all'improvviso. Ma ecco che a Pentecoste, quando lo Spirito Santo si posò su di loro, quegli uomini uscirono fuori senza timore e incominciarono ad annunciare a tutti la buona notizia di Cristo crocifisso e risorto. Non avevano alcun timore, perché si sentivano nelle mani del più forte. Lo Spirito di Dio, dove entra, scaccia la paura; ci fa conoscere e sentire che siamo nelle mani di una Onnipotenza d'amore: qualunque cosa accada, il suo amore infinito non ci abbandona. Lo dimostra la testimonianza dei martiri, il coraggio dei confessori della fede, l'intrepido slancio dei missionari, la franchezza dei predicatori, l'esempio di tutti i santi, alcuni persino adolescenti e bambini. Lo dimostra l'esistenza stessa della Chiesa che, malgrado i limiti e le colpe degli uomini, continua ad attraversare l'oceano della storia, sospinta dal soffio di Dio e animata dal suo fuoco purificatore. Con questa fede e questa gioiosa speranza ripetiamo ancora oggi: "Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra".



# cresime 2010

Allieri Chiara  
Belotti Arianna  
Belotti Chiara  
Benti Vanessa  
Bonomelli Giada  
Gerina Isabella  
Lecchi Laura  
Pagliaro Jessica  
Palazzolo Alessandra  
Pezzotta Alessia  
Poma Chiara  
Ruggeri Gloria  
Sangalli Marta  
Sarr Oumy  
Sosa Nicole  
Schiavina Elena

Bellini Lorenzo  
Bertoli Luca  
Bettoni Davide  
Brogni Stefano  
Carminati Alessandro  
Carrara Giuseppe  
Forlani Alberto  
Gambarini Edoardo  
Ghilardi P. Silvio  
Loda Andrea  
Novali Nicola  
Pozza Andrea  
Rivellini Giordano  
Vavassori Yuri  
Zinesi Patrick

Offriamo ai lettori una breve sequenza fotografica che ha visto, la scorsa domenica 18-aprile, un folto gruppo di ragazzi ricevere dalle mani di mons. Gian Antonio Bolis il dono dello Spirito Santo, per la Confermazione della loro Fede.



Il gruppo di cresimandi in ritiro al santuario della Basella di Urgnano



*Una panoramica della Chiesa durante la cerimonia*



*Il celebrante impone le mani sui cresimandi invocando lo Spirito Santo*



*Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono*

*La pace sia con voi !*



*preparazione della Mensa Eucaristica*



*Foto di gruppo con mons. Gian Antonio Bolis*



*I Cresimati sono accolti sul sagrato da parenti e amici*

# crestime 2010



## PER GIOVANI E PER COLORO CHE SI SENTONO GIOVANI

... Stanchi di camminare  
si misero a correre ...

### *in Tendopoli*

COS'È LA TENDOPOLI? La Tendopoli è un ritrovo annuale di adolescenti, giovani e di persone che si sentono giovani che, animati da uno spirito pellegrino e assetati da una profonda esperienza di fede, decidono di vivere quattro giorni piantando le loro tende e il loro cuore al santuario di San Gabriele dell' Addolorata a Isola del Gran Sasso (TE), proprio alle pendici del Gran Sasso d' Italia (vedi foto). Essa è nata grazie al carisma dei Padri Passionisti, in particolar modo da padre Francesco Cordeschi. Dal momento che alcuni di noi partecipano da anni a questo evento e visto che la Tendopoli di S. Gabriele quest'anno compie il suo XXX anniversario, vorremmo vivere l'esperienza in una forma itinerante nel senso vero del termine: andare in TENDOPOLI a PIEDI!!! E vorremmo far partecipi di questa avventura anche qualcuno della nostra comunità. Si tenga presente, però, che per esigenze tecnico-organizzative limitiamo l'invito a **una decina di persone** (giovani e/o adulti), che rappresenteranno il paese di Tergate in Tendopoli. L'itinerario si svolgerà in 8 tappe partendo da Milano martedì 17 agosto, fino ad arrivare a Isola del Gran Sasso martedì 24 agosto, cui seguirà l' inizio della Tendopoli. Ecco di seguito le tappe:

- |  |                     |
|--|---------------------|
| 1. Milano - Cremona                                    | martedì 17 agosto   |
| 2. Cremona - Mirandola                                 | mercoledì 18 agosto |
| 3. Mirandola - Faenza (Modigliana)                     | giovedì 19 agosto   |
| 4. Faenza - San Vito di Rimini v                       | enerdì 20 agosto    |
| 5. San Vito di Rimini - Porto Potenza Picena (TAPPONE) | sabato 21 agosto    |
| 6. RIPOSO  | domenica 22 agosto  |
| 7. Porto Potenza Picena - Giulianova                   | lunedì 23 agosto    |
| 8. Giulianova - Isola del Gran Sasso                   | martedì 24 agosto   |



Se vuoi saperne di più sulla Tendopoli di S. Gabriele visita il sito [www.tendopoli.it](http://www.tendopoli.it)

Il percorso delle varie tappe si svolgerà secondo le modalità della staffetta alterandosi fra i membri del gruppo dei corridori e i membri del gruppo dei camminatori. Quindi non si muovono contemporaneamente tutti i membri del gruppo, ma per esempio 5 km verranno percorsi da un camminatore, altri 5 km da un altro camminatore, altri 5 km da un corridore e così di seguito fino a ricoprire tutta la tratta.

**Per partecipare a questa iniziativa non si richiedono requisiti particolari se non quello dello spirito di adattamento e della salute, necessari per poter affrontare un pellegrinaggio di questo genere.**

Per darvi un'idea di quanto potrebbe costare ecco di seguito un preventivo dei costi per 11 giorni (dal 17 agosto al 28 agosto)

Spese automezzi andata e ritorno (carburante e autostrada)	euro 50*	
Assicurazione	euro 10*	
Spese per alimenti	euro 60*	
Offerte da lasciare agli ospitanti	euro 50*	* (voci soggette a possibili variazioni)
Iscrizione Tendopoli ( pasti, materiale, assicurazione)	euro 80	
TOTALE (INDICATIVO)	euro 250	

Informazioni di servizio: Nella fase del pellegrinaggio si dormirà a tetto, ma per terra quindi sono necessari una stuoia o un materassino e un sacco a pelo. Una volta raggiunta la Tendopoli si dormirà in tenda.

Sperando di avervi informati e nello stesso tempo incuriositi della proposta, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri più cordiali saluti. Sul prossimo numero del Notiziario parrocchiale ci saranno informazioni più dettagliate. Nel frattempo... buon allenamento! Vi aspettiamo. Per informazioni contatta **FERRUCCIO CALSANA 035 833296**

Ferruccio e team



VICARIATO DI CALEPIO-TELGATE

## ALCUNE INDICAZIONI

# CIRCA LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI

I sacerdoti, nella loro riunione dello scorso 3 marzo, hanno riletto le disposizioni del sinodo diocesano circa il luogo e il tempo della celebrazione dei matrimoni (*Direttorio liturgico pastorale, numeri 277-280*). Hanno deciso di ribadire e di precisarle come segue, anche a seguito di rimostranze che sono state presentate da alcune persone nel nostro vicariato. Non intendiamo, in questa breve nota, ricordare l'enorme portata del sacramento del matrimonio e la sua importanza "profetica" nella nostra società dove esso è spesso incompreso e dimenticato. Vogliamo soltanto ribadire alcuni aspetti particolari giuridici e pratici che intendono salvare la dignità comunitaria del sacramento.

### 1. Il luogo della celebrazione.

- a. Ribadiamo che il luogo "normale" della celebrazione è la chiesa parrocchiale, dove tutti gli altri sacramenti vengono celebrati.
- b. Si può celebrare in un'altra chiesa solo se il Consiglio Parrocchiale di quella parrocchia lo ha deciso.
- c. Se una coppia che proviene da un'altra parrocchia può celebrare solo nella chiesa parrocchiale e non in un'altra chiesa, anche se questa è ammessa per i fedeli di quella parrocchia.
- d. È rigorosamente proibito celebrare in chiese private, cappelle di istituti religiosi, di oratorio, case di riposo e altre simili.

### Il tempo della celebrazione

- a. Il sinodo stabilisce che si può celebrare di domenica soltanto nei casi seguenti:
  - Nelle chiese autorizzate dal vescovo. In diocesi di Bergamo sono tre: la chiesa di Nostra Signora in città alta, la chiesa di s. Michele al Pozzo Bianco, sempre in città Alta, e il santuario della Madonna della Castagna nella parrocchia di Fontana.
  - Nelle chiese con meno di 1.000 abitanti, ma in una messa di orario, con la liturgia di quella domenica e solo per le coppie di quella parrocchia.
  - Nelle chiese con più di 1.000 abitanti, una sola volta, durante il tempo pasquale, in una messa di orario, con la liturgia di quella domenica e solo per le coppie di quella parrocchia.
  - In un santuario o chiesa del vicariato, se deciso dal consiglio dei preti di quel vicariato e solo per le coppie del vicariato stesso.
- b. I sacerdoti del nostro vicariato, nella loro riunione del 3 marzo, hanno stabilito quanto segue:
  - Si prende atto che nessuna delle nostre parrocchie ha meno di 1.000 abitanti e quindi non è possibile una normale celebrazione dei matrimoni di domenica in nessuna delle parrocchie del nostro vicariato.
  - Si lascia la possibilità della celebrazione, in una sola domenica del tempo pasquale, ma con la liturgia della domenica e in una messa di orario, come stabilito dal sinodo.
  - Si decide di non concedere la celebrazione del sacramento in domenica in un particolare santuario, a causa delle difficoltà derivanti soprattutto alle dimensioni delle nostre comunità che non concedono spazio per altre celebrazioni oltre a quelle già previste.

### Celebrazioni particolari di anniversari di matrimonio

- Spesso vengono richieste celebrazioni particolari di anniversari di matrimonio per famiglie. Si stabilisce che queste celebrazioni non possono aver luogo né con i sacerdoti della parrocchia, né con altri sacerdoti in giorni in domenica e di festa.

I sacerdoti hanno deciso di adottare, tutti concordemente, queste disposizioni.

# FORSE NON SAPEVI CHE...



Sempre più nel vivo nel ventesimo anniversario di fondazione del Corpo Bandistico Musicale "Telgate '90", ecco il terzo appuntamento con la nostra storia seguita dagli eventi appena trascorsi e dai prossimi appuntamenti.

## UN PO' DI STORIA

Nel 1995, dopo anni di lavoro, la banda iniziava ad assumere una propria fisionomia tanto da poter partecipare al suo primo concorso. I ragazzi, in occasione del CONCORSO BANDISTICO NAZIONALE "Giovanni Panzini" svoltosi a Condove (TO) il 24 e 25

giugno, per la prima volta si sono esibiti non solo per intrattenere il pubblico e divertirsi suonando insieme, ma sapendo di essere giudicati da una giuria. L'inesperienza non ha tuttavia giocato brutti scherzi: il Corpo Musicale "Telgate '90" ha conquistato la prima posizione nella terza categoria.

Nel 1995 si è anche festeggiato il primo piccolo traguardo del Corpo Musicale: 5 anni dalla fondazione. In questa occasione è stato organizzato, il 22 luglio, un raduno di bande, invitando i Corpi Musicali di Bolgare, Pontoglio, Villongo, Zocco e Spina. Le ban-

de, compresa ovviamente "Telgate '90", hanno sfilato per le vie del paese fino ad unirsi in Piazza Vittorio Veneto dove hanno eseguito un brano insieme. Il corteo è poi proseguito verso il centro sportivo dove i ragazzi hanno concluso la serata presso la seconda edizione della Festa della Musica.

Il 23 giugno 1996 il Corpo Bandistico "Telgate '90" è stato invitato per la prima volta dal Comune di Bergamo alla rassegna annuale ESTATE VIVI LA TUA CITTÀ per eseguire un concerto al Quadrilatero Sentierone.

#### EVENTI APPENA TRASCORSI

Purtroppo il brutto tempo non ha consentito alla Walking Band di accompagnare il corteo dei ragazzi della Cresima il 18 Aprile. Qualche marcia ha comunque intrattenuto, al termine della celebrazione, le persone che si sono fermate sul sagrato.

Il sole è stato invece meno capriccioso in occasione del 25 aprile, permettendo così alla Walking Band di accompagnare il corteo ai monumenti ed allietare la consegna delle onorificenze ai reduci.

#### PROSSIMI EVENTI

Il 16 maggio la Walking Band suonerà a Palosco per le Prime Comunioni.

Il 23 maggio la banda accompa-

gnerà la sfilata, sempre per le Prime Comunioni, a Telgate.

Ricordiamo inoltre l'annuale appuntamento con il concerto estivo del 2 giugno presso il centro poli-

valente Monsignor Biennati e la processione del 6 giugno in occasione del Corpus Domini.

Pesenti Alessandra



## A PROPOSITO DI AFFIDO



Da gennaio 2009, grazie all'impegno assunto da ciascuno degli otto comuni dell'Ambito territoriale di Grumello del Monte, è sorto il Servizio Affidi di Ambito: **un equipe multidisciplinare è adesso al servizio delle famiglie.** Oltre al necessario lavoro sulla casistica già esistente, il Servizio Affidi ha anche l'obiettivo di incontrare famiglie che siano di-

sposte a mettersi in gioco aprendo la propria casa ad esperienze di accoglienza che si possono sviluppare anche attraverso disponibilità che sembrano piccole ma che rispondono a bisogni grandi. Ci piacerebbe condividere con voi le diverse modalità di accoglienza, da forme più "leggere" come il buon vicinato fino ad arrivare all'affido familiare.

Un gruppo di famiglie del territorio si incontra già mensilmente per riflettere su questi temi e confrontarsi sulle esperienze in corso insieme agli operatori del servizio: aspettiamo anche voi!

Il Servizio Affidi vuol essere risorsa per il territorio, partendo dal presupposto che è il territorio stesso ad essere considerato risorsa per il Servizio!

Ambito di Grumello del Monte (BG) SERVIZIO TUTELA MINORI

C/o Distretto Socio-Via Nembrini, 1 - 24064 GRUMELLO DEL MONTE - Tel. 035 8356336-339



# “Avevo fame e mi avete dato da mangiare”

*Una goccia d'amore genuino, vale molto di più di un mare di scienza (S. Francesco)*

Queste poche righe, per conoscenza e gratitudine a chi dà con vera carità il contributo alla madia della solidarietà, consci che la fame e le difficoltà non hanno colore, ma una sola caratteristica: quella umana. Il gruppo che si occupa della distribuzione alimentare è composto da persone che mettono a disposizione gratuitamente il loro tempo e la buona volontà, per dare ciò che molti telgatesi solidali offrono in varie forme. Tutto ciò che metodicamente entra ed esce dalla madia, viene registrato, in maniera che si possa verificarne l'operato. La scelta delle famiglie viene vagliata attraverso i servizi sociali del comune, che ne hanno competenza e facoltà. Attualmente vengono servite 22 famiglie bisognose (il numero può variare a seconda della raggiunta autonomia della famiglia), con una consegna mensile; la quantità varia a seconda del numero del nucleo familiare e della disponibilità della madia. Sappiamo che il numero delle famiglie bisognose potrebbe essere maggiore; se qualcuno è a conoscenza di qualche disagio, lo faccia presente a Don Tarcisio, che troverà la soluzione, nel più completo anonimato, per arrivare a loro. Infine si ringraziano i ragazzi della Cresima e della scuola elementare che in occasioni particolari, hanno dato il loro contributo. Certi che non ci lascerete soli e sapendo che Telgate ha il cuore grande, vi salutiamo affettuosamente.

Il gruppo Madia della Solidarietà  
Caritas Telgate

## Generi alimentari consegnati nell'Anno 2009

ACETO	1
BESCIAMELLA	1
BISCOTTI (anche PLASMON)	106
BRIOCHEs (al pezzo)	137
CAFFÈ	98
CAMOMILLA	9
CARAMELLE	2
CARNE in SCATOLA	46
CEREALI SECCHI / ZUPPE	35
CIOCCOLATA / NESQUIK	26
CONCENTRATO POMODORO	20
COTECHINO	5
CRACKERS / CROSTINI / pane / pancarrè	27
CREME BIMBI / farine bimbi / latte bimbi	132
DADI	39
FAGIOLI	177
FAGIOLINI (cornetti)	69
FARINA 00	70
FARINA POLENTA	39
BUDINO	1
FECOLA	1
FETTE BISCOTTATE	57
FORMAGGINI (scatola)	3
FRUTTA SCIROPATA	3
LATTE	244
LENTICCHIE / VERDURE / CECI / scat.	12
MAIS	3
MARMELLATA	4
MINISTRINE BIMBI	37
MINISTRA	110
OLIO	108
OMOGENEIZZ. CARNE / FRUTTA	227
ORZO SOLUBILE	3
PANDORO	1
PATATINE	1
PASTA	335
PESTO	25
PISELLI	155

POMODORO BOTTIGLIA	66
POMODORO SCATOLA	176
POP-CORN	6
PURE'	6
RAVIOLI	3
RISO	161
SALE	39
SGOMBRI / SARDINE	17
SOTTACETI	7
SUCCO DI FRUTTA	17
SUGHI PRONTI	32
TE'	3
TONNO	323
ZUCCHERO	148
TORRONE / DOLCI	6
PATATE FRESCHE	2
PIZZA SCATOLA	1
CORN FLAKES	1
FRUTTA SECCA	1
CEREALI SECCHI	31

## VARIE

DENTIFRICIO	4
BAGNO SCHIUMA	5
CARTA IGIENICA	40
CIF	3
DETERSIVO LAVATRICE	6
DETERSIVO PAVIMENTI	1
DETERSIVO PIATTI	2
SAPONE INTIMO	1
SAPONE LIQUIDO	2
SHAMPOO	6
VETRIL	1
SAPONETTE	17
SPAZZOLINI	6
BICCHIERI	3

## Una raccomandazione:

Coloro che consegnano generi diversi da quelli alimentari (detersivi, prodotti per la pulizia della casa o per quella personale) sono pregati di non depositarli in chiesa ma nell'atrio della casa parrocchiale.

# news

## DAI RAGAZZI MISSIONARI

Uno degli ultimi incontri dei ragazzi missionari è stato animato da Monica Mongodi, una laica missionaria che svolge la sua attività in Cina dal 1996. Monica è nata a Cividino e lavora in un'associazione che assiste minori abbandonati con gravi problemi neurologici e motori.

È stato un incontro con una persona davvero speciale, dal carattere solare, che vive gioiosamente il suo essere cristiana in un mondo con una cultura molto diversa dalla nostra e dove non è facile dichiararsi cristiani.

Gli abbiamo chiesto come è nata la sua vocazione missionaria e ci ha raccontato alcuni episodi tra cui l'incontro e poi l'amicizia con un gruppo di rom. "Il pallino della Cina", come dice lei, nasce nell'adolescenza ma poi la malattia la blocca, ed ecco che ha distanza di anni viene aperto un ristorante cinese vicino a casa sua, così si avvicina a loro e inizia proprio qui il suo essere missionaria. una frase che ci ha ripetuto e spiegato è che la missionarietà fa parte del tuo essere cristiano in ogni dove e tempo ribadendoci anche a Telgate.



Poi Monica ci ha spiegato alcuni elementi della complicatissima scrittura cinese e così abbiamo giocato a indovinare le parole corrispondenti.

All'incontro con i gruppi missionari del vicariato Monica ci ha descritto la situazione religiosa in Cina, spiegandoci di una chiesa istituzionale staccata da Roma, e di una chiesa clandestina che invece riconosce l'autorità del Papa.

I cristiani in Cina ancora oggi sono

perseguitati dalle autorità politiche e questo ci scandalizza riflettendo sulle nostre libertà di culto.

Monica ci ha detto quanto è importante vivere la propria fede donandosi agli altri e non tanto i dichiararsi di essere cristiani.

L'incontro con questa missionaria è stato davvero intenso, la ricorderemo sicuramente nelle nostre preghiere insieme a tutti i cristiani cinesi affinché possano essere davvero liberi.

## profeti

### NELLA MISSIONARIETA'

E' domenica, sono le 8 del mattino del 21 marzo e fuori dall'oratorio ci sono circa una trentina di ragazzi (dalla 4ª elementare alla 1ª media), un po' assonnati ma ugualmente energici, che aspettano impazienti di partire, destinazione oratorio di Boccaleone in Bergamo; meta scelta quest'anno dal Centro Diocesano per il Convegno Missionario dei Ra-

gazzi. Dopo essere giunti all'oratorio di Boccaleone, nell'attesa che arrivassero anche i ragazzi delle altre diocesi, abbiamo colto l'occasione per scattare qualche foto ricordo tutti insieme. Durante la mattinata abbiamo meditato sulla figura del missionario, giungendo alla conclusione che anche noi ragazzi siamo dei missionari. Il missiona-

rio, infatti, è colui che ha gioia, speranza, curiosità, entusiasmo, è colui che è capace di ascoltare e di sostenere chi ne ha bisogno. In seguito abbiamo partecipato alla messa celebrata dal vescovo Francesco, il quale durante l'omelia ha raccomandato a tutti di allenarsi a fare "l'esercizio degli occhi" (occhi rivolti in alto per vedere Dio, in



avanti per vedere in lontananza chi ha bisogno d'aiuto, in basso per guardare il cuore ed infine a destra e a sinistra per vedere chi ci sta accanto). A fine messa lo stomaco dei

nostri cari ragazzi si fa sentire e inizia a brontolare, fortunatamente è ora di pranzo e quindi ci sistemiamo nel prato dell'oratorio e iniziamo a mangiare il nostro gustoso

pranzo al sacco. Dopo pranzo non può mancare di sicuro il gioco, infatti, gli animatori della parrocchia di Boccaleone hanno diviso tutti i ragazzi per classi e li hanno fatti divertire con dei giochi. Tutto il pomeriggio è trascorso così, anzi, bisognerebbe ringraziare il tempo che, anche se un po' incerto è stato bello. Per concludere questa bella giornata e recuperare le energie perse durante i giochi, gli animatori ci hanno offerto un panino e una barretta di cioccolato. Subito dopo la merenda ci siamo incamminati verso la ferrovia dove abbiamo preso il treno per tornare a casa. Ringraziamo Gianluca, Manuela e Paola per averci permesso di partecipare a questa bell'avventura, sperando che anche il prossimo anno si aggiunga qualche ragazzo missionario. Con affetto

i ragazzi missionari

## A CARAVAGGIO A PIEDI



Anche quest'anno facciamo una camminata notturna al santuario di Caravaggio aperta a tutti.

Crediamo che dopo la bella esperienza degli anni scorsi, sia piacevole tornare a camminare con il fresco della notte tra i campi della "Bassa", chiacchierando e cantando in compagnia.

Ad accompagnarci avremo ancora un mezzo della Protezione Civile che ci sarà di sostegno per eventuali necessità.

Non serve iscrizione. Si partirà a mezzanotte in punto da piazza Vittorio Veneto, di fronte al Comune, **sabato 19 Giugno 2009** (in caso di pioggia si rimanda a **sabato 26 giugno**) armati di zaini con cibo e bevande.

Ricordiamo di munirsi di giubbotti o strisce catarifrangenti, e pile per illuminare i percorsi al buio. All'arrivo, prima che ognuno vada all'assalto dei bar o entri nel Santuario, ci riuniremo per una foto di gruppo di tutti i partecipanti.

Visto che gli anni scorsi, per il ritorno, la gran parte dei partecipanti provvedeva per sé, quest'anno ognuno potrà organizzarsi come meglio crede.



**Attenzione!!!**

La meta della gita è stata modificata,  
per i particolari vedere nella HOME PAGE del sito

**DOMENICA a CURTATONE e MANTOVA**  
**Santuario Beata Vergine Maria delle Grazie**  
**13 giugno 2010**

CORALE PARROCCHIALE TELGATE

**13 giugno 2010**

## Isola San Giulio, perla del Lago d'Orta

“Un delizioso piccolo lago ai piedi del Rosa, un'isola ben situata sull'acque calmissime, civettuola e semplice”: così si esprime Balzac per descrivere l'Isola San Giulio e il Lago d'Orta, il più romantico dei laghi italiani che ha ispirato anche Browning, Nietzsche, Piero Chiara, Mario Soldati e continua a contagiare chiunque si lasci avvolgere dalle sue suggestioni.

Questo angolo di Piemonte, stretto tra la pianura novarese e il primo incurvarsi delle colline che verso nord lentamente si trasformano nelle montagne dell'Ossola, è meta del turismo internazionale e vede nell'Isola di San Giulio la sua perla.

Leggenda vuole che un tempo l'isola fosse dominata da un grosso serpente che aveva distrutto ogni

cosa e che Giulio, il Santo viaggiatore che comandava onde, tempeste, animali feroci e uomini, una volta avvicinatosi al lago scacciò gli animali che lo minacciavano con un solo gesto della mano e con la forza della parola. Si diresse poi verso l'isola senza bagnarsi, stendendo il suo mantello sull'acqua e, vicino alla morte, decise di eleggere il luogo come sua ultima dimora e vi co-



struì la sua centesima ed ultima chiesa. Tutt'oggi l'Isola di San Giulio è avvolta da un grande misticismo: sorge a 400 metri dalla riva, è lunga 275 metri e larga 140, con gran parte della sua superficie occupata dal Seminario.

La Basilica, fondata nel IV secolo, appare all'esterno come una costruzione romanica, mentre all'interno è stata rimaneggiata nel Settecento. La cripta con l'urna d'argento conserva le spoglie di San Giulio, e molto interessanti sono anche gli affreschi dell'interno che rappresentano, tra gli altri, i miracoli di San Giulio e la Sacra Famiglia.

Seguirà il programma dettagliato della giornata, che troverete sul tavolino in fondo alla Chiesa.

## Anagrafe Parrocchiale

### RINATI IN CRISTO

SOPRANI MATTEO  
di Paolo e Baldelli Romina  
NICOLI MATTEO  
di Diego e Finazzi Mara

### NELLA PACE DI CRISTO

FINAZZI ALDO di anni 75  
CAPOFERRI LIRENZO di anni 85  
FIBBIATI PAOLA di anni 83  
VAVASSORI DANILO di anni 39



**Fibbiati Paola**  
**in Vavassori**  
di anni 83



**Capoferri Lorenzo**  
di anni 85



**Vavassori Danilo**  
di anni 39

**Rev.do Arciprete CORNOLTI don TARCISIO**

tel. 035.830674 - fax 035.830674

parrocchiatelgate@tiscali.it - www.parrocchiatelgate.org

**Direttore Oratorio Rev.do NESSI don LUCA**

tel. 035.830256 - oratorio.telgate@tele2.it

**Rev.do RIZZI Mons. GILDO**

tel. 035.4421168

**Rev.da SUOR CARMELA**

tel. 035.830743

**REDAZIONE NOTIZIARIO PARROCCHIALE**

tel. 035.833850 - fax 035.833850 - redazione.bollettino@virgilio.it

**ACLI c/o CASA PARROCCHIALE**

martedì dalle 9,30 alle 11,00 - tel. 035.833850 - caritastelgate@tiscali.it

**CENTRO PRIMO ASCOLTO CARITAS**

**c/o CASA PARROCCHIALE**

martedì dalle 20,30 alle 22,00 - sabato dalle 9,00 alle 11,00

secondo e quarto martedì del mese dalle 17,00 alle 19,00 sportello

primo ascolto per situazioni disagio mentale

tel. 035. 833850 - caritastelgate@tiscali.it

**CIF CENTRO ITALIANO FEMMINILE**

POMA AUSILIA - tel. 035.830787

**CORALE PARROCCHIALE S.G. BATTISTA**

CONSONNI ELISABETTA - tel. 035.831000 - cell. 338.7996937 - coraletelgate@virgilio.it

**CORO ARCOBALENO**

PESENTI MOIRA - tel. 035.830114

**CORO ALBACHIARA**

REDOLFI ORNELLA - tel. 035.4420335

**CORPO BANDISTICO MUSICALE "TELGATE 90"**

PESENTI EMANUELE - cell. 335.6923437 - info@telgate90.it

**GRUPPO DOMICILIARITÀ**

Rev.do Arciprete CORNOLTI don TARCISIO - tel. 035.830674

**GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE**

c/o CASA PARROCCHIALE giovedì ore 20,30 - BENTOGGIO ANGELA - tel. 035.833201

---

**Sacramento del Battesimo:** si celebra in forma comunitaria, senza la S. Messa, la seconda domenica del mese alle ore 11,30 e la quarta domenica del mese alle ore 16,00. I genitori sono pregati di chiedere il Battesimo per tempo affinché il sacerdote possa avere un incontro con la famiglia prima della celebrazione.

**Sacramento del Matrimonio:** i fidanzati sono pregati di annunciarsi almeno quattro mesi prima della data fissata per le nozze. Premettano alla richiesta del sacramento un corso di preparazione al matrimonio. Tale corso in parrocchia si tiene abitualmente nei mesi invernali.

**Per i malati:** i parenti sono pregati di informare i sacerdoti in caso di malattia di un familiare, esprimendo così che si gradisce la visita del sacerdote in casa o in ospedale. Tutti i primi venerdì del mese si passa per la confessione e comunione ai malati.